

## DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

### Il segretario amministrativo

**Oggetto:**

affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) DL 76/2020 – contratti funzionalmente dedicati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - fornitura generatore di idrogeno per laboratorio di chimica agraria-dipartimento di eccellenza

CIG Z84341F473

CUP  
 J91118000330006

**Publicato il**

26/11/2021

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

**Richiamato** il DL n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

**Visto** in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

**Rilevato** che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

**Ricordato** che il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale è risultato aggiudicatario del finanziamento MIUR destinato ai Dipartimenti di Eccellenza;

**Ricordato** in particolare che il punto OS-I#2 del progetto, rubricato “Potenziamento delle dotazioni strumentali dei laboratori esistenti e delle strutture didattiche”, prevede un investimento complessivo di € 350.000,00, per una serie di interventi sommariamente descritti;

**Richiamata** la nota del MIUR 1149 del 22/01/2021 avente a oggetto “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, avvio monitoraggio delle attività 2020”;

**Richiamata** la delibera dello Steering Committee del 05/11/2021, con la quale sono state assunte determinazioni in merito all’utilizzo dei fondi residui del progetto di Eccellenza ed è stato deciso di apportare modifiche al quadro economico dello stesso, in conformità con gli obiettivi dello stesso;

**Vista** la relazione a firma del Prof. Giovanni Gigliotti con la quale, nell’ambito del potenziamento e completamento infrastrutturale del laboratorio di chimica agraria, si rende nota la necessità di acquistare un generatore di idrogeno di servizio a due gas-cromatografi equipaggiati entrambi con Detector a Ionizzazione di Fiamma (FID) già installati nel laboratorio stesso;

**Richiamata** la relazione di cui sopra, allegata alla presente, per quanto riguarda le specifiche tecniche dei prodotti da acquistare;

**Dato atto** che è stata effettuata una ricerca informale di mercato, all’esito della quale il responsabile scientifico ha selezionato la società Claind s.r.l., Via Regina, 24 Loc. Lenno, 22016 Tremezzina (CO) P.iva IT02894360136 - Cod. Fiscale 02894360136 la quale ha formulato il migliore preventivo per una attrezzatura Mod. BREZZA H400 Alim. 100/115/230Vac 50/60Hz CE Capacità produttiva: 400Nml/min pressione fino a 8 bar Purezza H2: -70°C, Dew Point ATP, O2<1ppm, per un costo di € 6.275,00;

**Considerato** che il presente approvvigionamento ha un valore rientrante nel limite di cui al richiamato articolo 1, comma 2, lett. a);

**Richiamata** la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell’Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile

dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

**Dato atto** che per il presente affidamento non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

**Viste** le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 56/2017;

**Dato atto** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 159/2019, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, L. 296/2006, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, L. 208/2015, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

**Dato atto** che trattandosi di contratto di fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

**Dato atto** che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

**Ricordato** che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

**Dato atto** che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- è stata verificata l'assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 42 D.Lgs. 50/2016;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche

- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

**Richiamato** l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

**Dato atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

#### **DETERMINA**

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per le motivazioni indicate in premessa, alla società Claind s.r.l., Via Regina, 24 Loc. Lenno, 22016 Tremezzina (CO) P.iva IT02894360136 - Cod. Fiscale 02894360136 la fornitura di un generatore di idrogeno da porre a servizio di due gas-cromatografi equipaggiati entrambi con Detector a Ionizzazione di Fiamma (FID) già installati nel laboratorio di chimica agraria, nell'ambito del progetto di potenziamento dei laboratori del Dipartimento di Eccellenza;
- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione pari ad € 6.275,00 oltre IVA, graverà alla UA.PG.DICA voce COAN CA.01.10.02.03.01 Attrezzatura per la ricerca scientifica - pj ECCELLENZA\_DICA del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 26/11/2021

Il segretario amministrativo

**Relazione tecnica per l'acquisto di un generatore di idrogeno**

La Sezione di Residui di Prodotti naturali e di sintesi del Laboratorio di Chimica Agraria del DICA possiede due gas-cromatografi equipaggiati entrambi con Detector a Ionizzazione di Fiamma (FID) che usa come combustibile l'idrogeno.

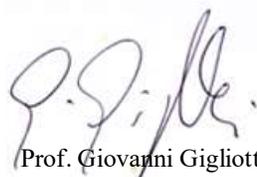
Finora questi due strumenti erano collegati ad una linea di gas tecnici che partendo da una casamatta giungeva sino all'interno del laboratorio. La casa matta da alcuni mesi risulta inagibile per carenze strutturali e nelle dotazioni di sicurezza, e quindi è stata dismessa con conseguente fermo di tutte le apparecchiature che necessitano di gas tecnici.

Mentre per l'aria e i gas inerti le bombole possono essere poste anche all'interno dei laboratori, per i gas infiammabili e/o esplosivi al loro posizionamento all'interno della casamatta le alternative sono o l'acquisto di appositi armadi antiesplorazione nei quali tenere le bombole o l'acquisto di generatori, entrambi da porre all'interno dei laboratori.

Il problema degli armadi è spesso costituito dal peso eccessivo che può richiedere il rinforzo del solaio; inoltre, al costo iniziale di acquisto e installazione, è necessario sommare il costo delle bombole.

Il generatore di idrogeno ha il vantaggio di essere molto meno ingombrante e, una volta acquistato, il solo costo è quello della manutenzione ordinaria. Quindi, seppure più costoso all'acquisto rispetto all'armadio, nel medio-lungo termine il generatore di gas è senza dubbio più economico, cosa ancora più evidente nel caso in cui dovessero essere richiesti interventi strutturali per rafforzare il solaio.

Tanto premesso, si ritiene di acquistare un generatore di idrogeno della portata di 400 mL/min, portata più che sufficiente alle esigenze di due FID e un carrier. Il preventivo fornito dalla ditta Claind propone una strumentazione rispondente alle caratteristiche richieste e l'offerta economica appare equa.



Prof. Giovanni Gigliotti